

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Liceo Classico Statale "Giovanni Berchet", in linea con la sua identità di *«luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica»* (DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", art. 1, comma 1), opera come *«comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione»* (DPR 249/1998, art. 1, comma 2) e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

Interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, il Liceo "Giovanni Berchet" fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnanti-studenti-famiglie, *«sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco»* di tutte le persone che lo compongono, *«quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale»* (DPR 249/1998, art. 1, comma 4).

Pertanto, alla luce delle sue finalità e obiettivi culturali,

VISTI

- il DM n. 5843/A3 del 16/10/2006 *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*
- la L. n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- il DM 183 del 07 settembre 2024, recante "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"
- il DPR n. 249 del 24/06/1998 e il DPR n. 235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*
- il DM n. 16 del 5/02/2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*,
- la L. n. 71 del 29 maggio 2017: *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*,
- Il DM N. 18 DEL 13 GENNAIO 2021: *"Adozione delle Linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo"*,
- La L. n. 70 del 17 maggio 2024: *"Modifiche alla legge 29 maggio 2017, n. 71, e al codice penale, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo"*,
- Il Dlgs N. 99 del 12 giugno 2025: *"Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"*
- il DM n. 30 del 15/03/2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*

- la Circ. del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 0107190 del 19/12/2022 "*Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe*"
- La Circ. del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) n. 3392 del 16 giugno 2025 ha come oggetto "*Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*"
- i Regolamenti di Istituto del Liceo

PROPONE

agli studenti e alle famiglie, il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, deliberato dal Consiglio di Istituto in data 2 ottobre 2025 (delibera n. 2)

Sulla base di tale Patto

La Scuola si impegna a

1. Promuovere, attraverso «la libertà di insegnamento, intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente», la piena formazione della personalità degli studenti, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali (Costituzione, art. 21, comma 1; DL n. 297/1994, art. 1)
2. Promuovere un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto, in cui siano riconosciuti ed apprezzati l'identità di ciascuno, la pluralità delle idee e il valore delle differenze
3. Favorire l'acquisizione delle capacità di iniziativa, decisione consapevole e assunzione di responsabilità, anche nel quadro delle competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione europea del 22/5/2018)
4. Rispettare le norme in materia di riservatezza dei dati sensibili di studenti e famiglie, di cui il personale scolastico venga a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni (Reg. UE 679/2016)
5. Progettare, nelle prime settimane di inizio delle attività didattiche, iniziative di informazione e sensibilizzazione ritenute idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano dell'offerta formativa, dei Regolamenti di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007)

I docenti si impegnano a

1. Esplicitare gli obiettivi educativi e didattici della propria programmazione, le modalità e le strategie funzionali per il loro conseguimento e i criteri di valutazione adottati
2. Informare con chiarezza e tempestività studenti e genitori riguardo i livelli raggiunti nel percorso di apprendimento
3. Pianificare percorsi di recupero, finalizzati a contrastare l'insuccesso scolastico, e di potenziamento, volti alla valorizzazione delle eccellenze
4. Pianificare e promuovere interventi educativi mirati a: educare alla convivenza civile, sviluppare le competenze sociali ed emotive (life skills), promuovere l'educazione digitale, integrare l'educazione civica in modo trasversale.

Gli studenti si impegnano a

1. Esercitare i propri diritti e adempiere ai propri doveri in modo corretto e mai lesivo della personalità e libertà e libertà altrui
2. Frequentare «regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio» (DPR 249/1998, art. 3, comma 2)
3. Adottare comportamenti improntati al rispetto, alla dignità e alla libertà di tutti. Avere «nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi» e a tenere in ogni momento della vita scolastica, incluse uscite didattiche e viaggi di istruzione, un comportamento civile ed educato (DPR 249/1998, art. 3, comma 2)
4. Utilizzare «correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola», condividendo «la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola» (DPR 249/1998, art. 3, comma 5 e 6)
5. Astenersi dall'utilizzo di telefoni cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico non autorizzato per finalità didattiche, durante tutto l'orario scolastico.
6. Osservare «le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti» dell'Istituto. (DPR 249/1998, art. 3, comma 4)

Le famiglie si impegnano a

1. Prendere visione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano dell'Offerta Formativa, dei Regolamenti di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e sensibilizzare i propri figli al rispetto delle regole e norme alla base della comunità scolastica
2. Collaborare attivamente con la scuola per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo il rispetto reciproco e un uso consapevole delle tecnologie
3. Partecipare alle riunioni degli Organi Collegiali e collaborare al Progetto educativo del Liceo anche con proposte costruttive e migliorative, nel rispetto delle sfere di competenza previste dall'ordinamento vigente per gli Organi Collegiali
4. Produrre, nei tempi previsti dal Regolamento di Istituto, le giustificazioni di assenze e ritardi dei propri figli
5. Rispondere dell'operato dei propri figli in caso di violazione dei doveri previsti dal Regolamento di Istituto o dalle vigenti norme in materia di istruzione e a risarcire eventuali danni arrecati dai propri figli alle strutture o ambienti scolastici, secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto
6. Fornire tempestivamente alla scuola ogni informazione utile e/o necessaria a conoscere gli studenti e/o a progettare percorsi didattici adeguati
7. Aiutare gli studenti a comprendere le ragioni formative ed educative del divieto dell'uso del cellulare
8. Condividere l'obiettivo comune di costruire un ambiente di apprendimento più sereno, sicuro ed efficace

La Dirigente scolastica si impegna,

in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione scolastica, a verificare il rispetto del presente Patto da parte delle diverse componenti